

## **Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Attività Produttive e Concertazione Territoriale**

N. 26- 17899/2017

Oggetto: POR FSE 2014-2020 PROGRAMMA MIP – METTERSI IN PROPRIO. ATTIVAZIONE DEL COMITATO TECNICO PER LA VALUTAZIONE DEI BUSINESS PLAN/PIANI DI ATTIVITA'.

Premesso che

La Regione Piemonte - con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16-3109 del 04.04.2016 - e la Città Metropolitana di Torino - con Decreto del Consigliere Delegato n. 124-7549/2016 - hanno approvato lo schema di "Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino per la realizzazione di iniziative di sostegno alla nascita di nuove imprese, di lavoratori autonomi, per favorire la cultura imprenditoriale e la diffusione dello spirito imprenditoriale". Tale Protocollo, sottoscritto digitalmente in data 7 aprile 2016, ha durata fino al 31.12.2020 e individua la Città Metropolitana come Organismo Intermedio a norma dell'art. 2, comma 18, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in riferimento all'Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2 del POR FSE 2014-2020, limitatamente alle Misure di supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante) e consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post), individuate in Misura 1 e Misura 2;

La Città Metropolitana di Torino ha approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 506/2017 lo schema di Accordo fra la Regione Piemonte, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, e la Città Metropolitana di Torino, in qualità di organismo intermedio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 123 del Reg. 1303/2013;

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 16-3500 del 20.06.2016 – la Regione Piemonte ha approvato l'atto di indirizzo "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione di impresa e del lavoro autonomo";

con determinazione del Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino prot. n. 60-34605/2016 del 16 dicembre 2016 è stata recepita la determinazione dirigenziale regionale n. 807 del 15.11.2016, "Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" FSE Regione Piemonte 2014-2020 CCI 20141TO5SFOP013";

Dato atto che

con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 34837/2016 è stato approvato, per il proprio territorio di riferimento ed in attuazione del citato Atto di indirizzo, il Bando per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione dei servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo e il Manuale di valutazione delle medesime; con il sopra citato Decreto è stata demandata al Dirigente del Servizio Programmazione Attività Produttive e Concertazione territoriale l'adozione dei necessari successivi provvedimenti derivanti dall'adozione del citato Decreto;

con Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione attività produttive e concertazione territoriale della Città metropolitana di Torino n. 9-3357 del 3 aprile 2017 è stata approvata, in esito alle risultanze del procedimento di selezione, la graduatoria delle proposte progettuali relative al Bando di cui sopra;

dato atto che l'autorizzazione alla realizzazione delle proposte progettuali e le contestuali assegnazioni dei finanziamenti sono avvenute con le determinazioni del Dirigente:

- n. 19-6671 del 29 maggio 2017 per Codex s.c. in qualità di capofila ATI;
- n. 20-6672 del 29 maggio 2017 per CNA Torino in qualità di capofila ATI;
- n. 21-6673 del 29 maggio 2017 per Unioncoop Torino s.c. in qualità di capofila ATS;
- n. 22-6674 del 29 maggio 2017 per Soges S.p.a. in qualità di capofila RTI;

Dato atto che i soggetti attuatori sopra richiamati hanno sottoscritto gli Atti di adesione e inviato le comunicazioni di avvio delle attività, agli atti di questi uffici, nel rispetto di quanto previsto dal citato Bando e dalle "Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte";

Considerato che nel citato Bando – approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 34837/2016 – è previsto che "Il Comitato Tecnico per la valutazione dei business plan/piani di attività sarà costituito tramite specifica determinazione dirigenziale. La valutazione sul business plan/piano di attività è in capo al Comitato Tecnico attivato dalla Città Metropolitana di Torino, Servizio Programmazione attività produttive e concertazione territoriale. Il Comitato tecnico sarà composto da tre componenti: due della Città Metropolitana e uno in rappresentanza del soggetto attuatore che ha seguito il business plan/piano di attività in valutazione".

Richiamata la Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione attività produttive e concertazione territoriale della Città metropolitana di Torino n. 25-17630 del 10 luglio 2017 con la quale è stata approvata l'articolazione in Unità organizzative del Servizio per la realizzazione delle attività del POR FSE 2014-2020, Programma Mip – Mettersi in proprio svolte in qualità di organismo intermedio;

Ritenuto pertanto di procedere all'attivazione del Comitato Tecnico per la valutazione dei business plan/piani di attività di cui sono individuati i seguenti componenti:

- Dott. Mario Lupo, Dirigente del Servizio Programmazione attività produttive e concertazione territoriale, in qualità di Presidente del Comitato;
- Dott.ssa Tessa Zaramella, funzionaria responsabile dell'Ufficio Programmazione e Gestione servizi di sostegno alla creazione d'impresa e all'autoimpiego;
- i coordinatori di progetto e referenti delle Ati/Ats/Rti per i soggetti attuatori che richiedono la valutazione dei business plan/piani di attività;

Sono individuati i seguenti membri supplenti:

- per la Città Metropolitana - sulla base delle comprovate esperienze tecnico-professionali in materia di creazione d'impresa e interventi co-finanziati dal FSE, sviluppo locale e progetti europei - Dott.ssa Maria Cristina Bombaci e Dott.ssa Valeria Sparano; in assenza del Dirigente del Servizio il ruolo di Presidente è svolto dalla Dott.ssa Tessa Zaramella;
- per i soggetti attuatori i coordinatori di progetto e referenti Ati/Ats/Rti possono essere sostituiti, in caso di motivato impedimento, dai tutor che hanno seguito il percorso di assistenza ex ante relativo a ciascun bp/piano di attività per cui si chiede la valutazione.

Il Comitato Tecnico si esprime a maggioranza dei componenti.

Le funzioni di segretaria verbalizzante sono assegnate all'Istruttore amministrativo Daniela Bianco: supplente della segretaria verbalizzante è l'Istruttore amministrativo-contabile Fulvia Tomassone.

Il Comitato si riunisce, salvo diversa comunicazione inviata a tutti i soggetti attuatori e sulla base del numero di business plan/piano di attività inviati, in una seduta settimanale.

I business plan/piani di attività su cui si chiede la valutazione del Comitato Tecnico devono essere inviati da parte del soggetto attuatore, attraverso il coordinatore di progetto e referente di ciascuna Ati/Ats/Rti, entro il settimo giorno precedente la seduta del Comitato.

Il business plan/piano di attività dovrà essere trasmesso esclusivamente via posta certificata all'indirizzo [servizio.concertazione@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:servizio.concertazione@cert.cittametropolitana.torino.it); in copia alla mail di trasmissione dovrà essere inserito l'utente/il rappresentante del team imprenditoriale cui si riferisce l'elaborato.

La mail/Pec, avente per oggetto *Cognome e nome utente - Trasmissione business plan (o piano di attività). Programma MIP-Mettersi in proprio - POR FSE 2014/2020*, dovrà contenere i seguenti documenti in formato pdf:

- 1) la scansione della prima pagina del business plan/piano di attività, firmata in originale dall'utente e dal tutor;
- 2) il business plan/piano di attività (con gli eventuali allegati);
- 3) la scansione della scheda di trasmissione del business plan/piano di attività firmata in originale;
- 4) la scansione del patto di servizio firmato in originale.

Saranno valutati dal Comitato i soli business plan/piani di attività completi di tutta la documentazione sopra riportata. I business plan/piani di attività dovranno essere elaborati in conformità ai modelli predisposti dalla Città Metropolitana, omogenei rispetto a quelli previsti dalla Regione Piemonte e a disposizione dei soggetti attuatori nell'area web del sito del servizio. Non saranno valutati elaborati difforni nei contenuti dai modelli forniti.

Alla seduta del Comitato Tecnico il soggetto attuatore dovrà portare gli originali della scheda di trasmissione e della prima pagina del business plan/piano di attività: a conclusione della valutazione, la Città Metropolitana provvederà a siglare tutte le pagine del business plan e a completare la scheda di trasmissione. L'originale del business plan/piano di attività, consegnato al soggetto attuatore al termine della seduta, dovrà essere ritirato dall'utente presso il soggetto attuatore.

La Città Metropolitana si riserva la facoltà di modificare – con comunicazione inviata ai soggetti attuatori via PEC - le modalità operative sopra descritte al fine di migliorare sia la gestione del processo di valutazione e validazione dei business plan/piani di attività, sia lo scambio documentale tra le parti. Degli esiti dei lavori di ciascuna seduta del Comitato sarà dato atto con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Programmazione attività produttive e concertazione territoriale: con tale determinazione il Dirigente valida i business plan/piani di attività. Qualora l'esito della valutazione del Comitato sia negativo, il provvedimento Dirigenziale esprime motivato giudizio della mancata validazione del business plan/piano di attività.

Come previsto nel citato Bando – approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 34837/2016 – “la comunicazione della validazione del business plan/piano di attività è inviata all'aspirante imprenditore/lavoratore autonomo. Qualora il business plan/piano di attività non sia stato validato, la comunicazione è inviata con un giudizio motivato oltre che all'aspirante imprenditore anche al soggetto attuatore. La richiesta di valutazione e della conseguente validazione per un business plan / piano di attività è ammessa, per quanto riguarda i documenti integrati o emendati, fino a un massimo di 2 volte. Nel Comitato tecnico di valutazione potrebbe verificarsi la necessità di audire il destinatario interessato/a.”

Il Comitato opererà con le medesime procedure anche per la validazione dei business plan delle imprese già costituite che non hanno usufruito delle Misura 1 del Programma Mip, esclusivamente sulla base del Protocollo d'intesa con i GAL di cui al decreto del Consigliere delegato n. 2646/2017 del 27/03/2017.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico della Città Metropolitana di Torino, in quanto non sono previsti compensi per le sedute del Comitato e i componenti dello stesso, dipendenti della Città Metropolitana, svolgeranno la loro attività in orario di servizio;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1, comma 50, della legge n. 56/2014, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto della Città metropolitana approvato, ai sensi dell'art. 52 del medesimo, dalla Conferenza metropolitana in data 14.04.2015.

Visto l'articolo 48 dello Statuto della Città metropolitana di Torino;

## DETERMINA

- 1) di attivare, nell'ambito delle attività della Misura 1 del Programma Mip – Mettersi in proprio, il Comitato Tecnico per la valutazione dei business plan/piani di attività di cui sono individuati i seguenti componenti:
  - Dott. Mario Lupo, Dirigente del Servizio Programmazione attività produttive e concertazione territoriale, in qualità di Presidente del Comitato;
  - Dott.ssa Tessa Zaramella, funzionaria responsabile della Programmazione e gestione politiche di supporto all'imprenditorialità;
  - i coordinatori di progetto e referenti delle Ati/Ats/Rti per i soggetti attuatori che richiedono la valutazione dei business plan/piani di attività;  
Sono individuati i seguenti membri supplenti:
    - per la Città Metropolitana, Dott.ssa Maria Cristina Bombaci e Dott.ssa Valeria Sparano; in assenza del Dirigente del Servizio il ruolo di Presidente è svolto dalla Dott.ssa Tessa Zaramella;
    - per i soggetti attuatori i coordinatori di progetto e referenti Ati/Ats/Rti possono essere sostituiti, in caso di motivato impedimento, dai tutor che hanno seguito il percorso di assistenza ex ante relativo a ciascun bp/piano di attività per cui si chiede la valutazione.
- 2) di stabilire che il Comitato Tecnico opererà secondo le modalità esplicitate in premessa: degli esiti dei lavori di ciascuna seduta del Comitato sarà dato atto con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Programmazione attività produttive e concertazione territoriale: con tale determinazione il Dirigente valida i business plan/piani di attività. Qualora l'esito della valutazione del Comitato sia negativo, il provvedimento Dirigenziale esprime motivato giudizio della non validazione del business plan/piano di attività.
- 3) Di dare atto che il Comitato opererà con le medesime procedure anche per la validazione dei business plan delle imprese già costituite che non hanno usufruito delle Misura 1 del Programma Mip, esclusivamente sulla base del Protocollo d'intesa con i GAL di cui al decreto del Consigliere delegato n. 2646/2017 del 27/03/2017.
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico della Città Metropolitana di Torino, in quanto non sono previsti compensi per le sedute del Comitato e i

componenti dello stesso, dipendenti della Città Metropolitana, svolgeranno la loro attività in orario di servizio.

Il presente provvedimento non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, 17 luglio 2017

Il Dirigente  
Programmazione Attività Produttive e  
Concertazione Territoriale  
Dott. Mario Lupo